

di giovanni monsello

È stato un Consiglio comunale incentrato sulle tasse locali, quello andato in scena lunedì sera nell'aula consiliare di Palazzo Garneri. Su queste delicatissimo tema, sempre di massima attualità per tutti, non ci sono state particolari novità rispetto allo scorso anno, se non quelle introdotte dal Governo Renzi che riguardano l'abolizione della Tasi per l'abitazione principale e l'abolizione dell'Imu per i terreni agricoli. Nella sua illustrazione, l'assessore Tino Testa, parlando del nostro Comune, ha detto che grazie ad alcuni recuperi sui costi di smaltimento dei rifiuti, si è predisposto un piano finanziario meno oneroso e ciò consentirà un risparmio sulla tariffa Tari di circa il 2,2%.

«Su tale base - ha chiarito l'assessore - abbiamo cercato di far ricadere la riduzione di tariffa in modo equo tra le utenze domestiche e quelle non domestiche. Per le utenze domestiche, a seconda del numero dei componenti, si risparmieranno tra il 2% e il 3,6%, mentre per quelle non domestiche, in base alla categoria, il risparmio oscillerà tra il 2% e il 6%».

Venendo al voto degli specifici punti, sulla modifica al regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (Iuc) tutti favorevoli, come anche per l'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti relativo al 2016. Sulla determinazione delle tariffe Tari (rifiuti) e sulle relative scadenze, il voto è cambiato, con le minoranze che si sono divise: astensione di "Noi per Cavallermaggiore" e voto favorevole di "Bene Comune". Sempre su questo tema, ed in particolar modo sulle scadenze 2016, la maggioranza, per bocca dell'assessore Testa, ha annunciato variazioni sulle date, con l'anticipazione del pagamento della prima rata al 31 maggio (si



Una seduta del Consiglio comunale

Tasse: lievi ritocchi al ribasso

pagava il 30 giugno) e l'anticipazione anche della seconda al 30 novembre (si pagava il 31 dicembre). Altra questione: le aliquote Imu e Tasi, non ci sono state modifiche (qui per le abitazioni di lusso la Tasi non è abolita). Anche su questo punto, tutti favorevoli, con le sole astensioni dei consiglieri Toselli e Fumero. Sull'addizionale comunale Irpef, per quanto riguarda le aliquote 2016, non ci sono state variazioni, in pratica pari come l'anno scorso con l'esenzione sotto i 10 mila euro.

Tutti favorevoli, ad eccezione dei consiglieri di "Noi per Cavallermaggiore" che hanno scelto ancora la via dell'astensione.

“ Grazie ad alcuni recuperi sui costi di smaltimento rifiuti, avremo diminuzioni sulla tariffa della Tari

T. TESTA
assessore comunale

